

Il capitale umano

IL MERCATO DEL LAVORO

Ti assumo, ti stipendio e poi ti formo

Prima ti assumo (a tempo indeterminato) e poi ti formo. Bitrock, società del gruppo trevigiano Fortitude, è un'azienda che sviluppa soluzioni tecnologiche e digitali per imprese di medie e grandi dimensioni, capace di chiudere il 2021 con un fatturato in crescita di quasi 11 milioni. Nonostante una solidità tangibile e diverse posizioni aperte, la società fatica a trovare sviluppatori e ingegneri adeguatamente preparati ad affrontare le sfide dei mercati. Certo, il settore è complesso e la concorrenza è tanta, ma negli anni Bitrock ha messo in fila una serie di clienti che, nel proprio settore, si trovano a competere a livello internazionale.

A loro, la società di consulenza trevigiana (con sedi anche a Milano e Chiasso) fornisce competenze tecnologiche attraverso soluzioni strategiche. C'è, per esempio, la grande fintech che vuole lanciare un nuovo servizio finanziario e riesce a farlo in pochi giorni anziché in alcuni mesi. Oppure l'industria chimica che deve controllare analiticamente la sua produzione, e alla fine riesce ad aumentare la produttività e risparmiare. Per farlo, però, servono tecnici preparati che si fatica a reperire, e i pochi che ci sono spesso vengono scippati da società straniere che sanno come il «problem solving» sia quasi sempre iscritto nel Dna di un professionista italiano.



Non si trovano sviluppatori adeguatamente preparati? La trevigiana Bitrock (gruppo Fortitude) ha scelto di aprire un'Academy interna. «E vorremmo più donne»

«Così, 6 mesi fa, ci siamo detti: Basta, serve un cambio di rotta», racconta Leo Pillon, co-fondatore e Ceo del gruppo Fortitude. E il cambio è arrivato, repentino e netto. Bitrock ha puntato sui giovani promettenti per formare un «vivaio» interno di professionisti, prima assumendoli con

un contratto a tempo indeterminato e poi formandoli.

«La decisione di fondare una nostra academy nasce per fare fronte alle difficoltà che riscontriamo nel trovare giovani professionisti adeguatamente preparati con competenze tecnologiche di ultima generazione - afferma Pillon -. Abbiamo pensato di rovesciare il classico schema, perché abbiamo bisogno di poter contare su colleghi motivati e, al tempo stesso, vogliamo che si sentano da subito parte in-

tegrante della squadra».

Il progetto punta, così, a intercettare neo-diplomati o laureandi, accompagnandoli in un percorso che dura 3 mesi, durante i quali Bitrock trasmette loro le conoscenze di cui avranno bisogno per operare con le sue tecnologie, ma anche le preziose soft skills. «I corsi - riprende Pillon - si svolgono nei nostri uffici di Milano e online, in una forma ibrida, facilitando così l'integrazione dei nuovi colleghi nella squadra ma al tempo



Il gender gap
Leo Pillon: «Solo il 10% dei curricula che riceviamo vengono inviati da ragazze»

stesso capendo come aiutarli a esprimere al meglio il loro potenziale in base alle proprie peculiarità».

Ai corsi potranno accedere in tutto 6 giovani, divisi in due gruppi: uno dedicato allo sviluppo front-end e uno allo sviluppo back-end, selezionati con un colloquio tecnico-conoscitivo. Unico requisito richiesto è l'interesse verso il mondo dell'IT, con una conoscenza di base dei fondamentali della programmazione.

E al termine dei 3 mesi? «Proseguono nel percorso che in realtà inizia già durante la formazione - continua il manager -. Le prime settimane sono organizzate con corsi teorici ma poi si passa alle sessioni pratiche, con progetti interni ma soprattutto con l'affiancamento a colleghi più esperti, in attività reali già richieste dai clienti. L'obiettivo è quello di tenere tutti, le opportunità all'interno di un gruppo come Fortitude non mancano».

Obiettivo nell'obiettivo, poi, è quello di coinvolgere più donne. «Mi piacerebbe poter accogliere lo stesso numero di ragazze e ragazzi, per provare finalmente a colmare il gender gap che caratterizza il nostro settore - conclude Pillon -. Solo il 10% dei curricula che riceviamo sono di donne e, se facciamo riferimento ai ruoli più tecnici, la percentuale scende al 2%. È evidente come su questo fronte ci sia tanto da fare».

Andrea Rossi Tonon
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'alta formazione tecnica

Gli Its fanno rete: più corsi per nuovi sbocchi lavorativi

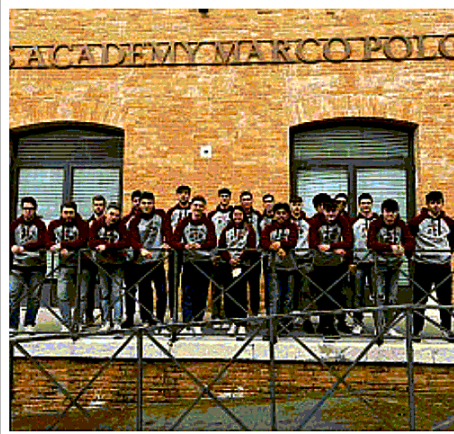
Si scrive Its e si legge Istituti tecnici superiori. Ma non hanno nulla a che vedere con le scuole superiori propriamente dette. Sono percorsi ad alta specializzazione per studenti già diplomati, che sfornano profili qualificati e ricercati dalle aziende che operano nel territorio di riferimento. La domanda aumenta e si amplia l'offerta formativa. In Veneto, gli Its Academy sono otto, dislocati in tutte le province della Regione. A marzo si sono messi in rete e hanno deciso di fare squadra, siglando un protocollo.

Per il biennio 2022-2024 hanno ampliato la loro offerta formativa aprendo altre sedi, grazie a nuovi accordi e partnership, aggiungendo ulteriori corsi nelle diverse aree formative. Adesso salgono a quota 65. Spaziano dalla moda alla logistica, dai trasporti al settore turistico, dall'ambito agroalimentare alla bio-edilizia, passando per efficienza energetica, arredo,

innovazione meccanica e meccatronica, senza tralasciare le nuove tecnologie informatiche. E proprio poiché gli Its operano a stretto contatto con le aziende, chi segue questo percorso ha la garanzia di trovare, a stretto gi-



ro, un'occupazione. I dati del 2021 parlano di un tasso di occupazione media (a 12 mesi) dell'84%, con punte fino al 98%. I corsi, rivolti a tutti gli studenti con diploma quinquennale, sono realizzati in collaborazione con il mini-



ster dell'Istruzione e il co-finanziamento della Regione e del Fondo Sociale Europeo. Un ciclo formativo che ha dalla propria, oltre alla forte capacità occupazionale, il fatto di essere meno oneroso e avere una durata inferiore (due anni) rispetto all'università. Ma anche le Università stesse credono nell'offerta degli Its, che hanno siglato una serie di accordi con gli atenei di Padova, Verona, Bergamo, UniNettuno (università telematica) e Università Cattaneo di Castellanza (Varese).

La formazione è organizzata in 1.800/2.000 ore di attività formative, divisa tra aula e tirocinio per circa il 50% delle ore. Tutti gli Its prevedono un inserimento in azienda attraverso stage e tirocinio anche in apprendistato di terzo livello, per una durata che varia dalle 300 alle 600 ore. Il corpo docente - fatto unico nel sistema formativo italiano - è composto per il 70% da operatori del settore di riferimento. Al termine del percorso viene rilasciato un diploma di V livello EQF e sono previste borse di studio. C'è inoltre la possibilità di provare un'esperienza all'estero con il programma Erasmus e di conseguire certificazioni linguistiche.

Le competenze sono cruciali. Il mondo del lavoro è in continua trasformazione e gli Its, grazie alle loro peculiarità, rivestono un ruolo chiave. Tra le novità del bien-

Le novità
Nel biennio 2022/24 esordisce l'Its Digital con 5 proposte il «Marco Polo» prepara i manager della logistica green

nio, l'Its Agroalimentare ha attivato il nuovo corso Agri-tech manager a Castelfranco Veneto, mentre a Conegliano il corso è stato rinnovato, coniugando la salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente del territorio tutelato Unesco con la valorizzazione del territorio. L'Its Digital di Novanta Padovana lancia cinque nuovi corsi: cyber security specialist, cross media communication specialist, machine learning and data specialist, web developer full stack e digital marketing & innovation specialist. L'Its Marco Polo di San Donà di Piave (VE) lancia il nuovo corso per recycling and green logistics manager.

All'Its Meccatronico, particolarmente performante quanto a sbocchi occupazionali, due nuovi corsi per formare i tecnici superiori per l'informatica nell'Industria 4.0, basati a Verona e a Thiene. L'Its Red offre due nuovi corsi a Verona, per design manager nel sistema arredo e infrastructure manager. L'Its Turismo, infine, rinnova il corso per food&wine business manager a Villorba. Gli ampliamenti riguardano le sedi di Verona, Padova, San Donà di Piave e Portogruaro.

Le pre-iscrizioni sono aperte e disponibili in rete (<https://itsacademy-veneto.com>) fino a luglio. Dopo le selezioni estive, i corsi partono per tutti a ottobre.

Ilenia Littori
© RIPRODUZIONE RISERVATA